

CODICI

Tipo scheda	BDR
CODICE UNIVOCO	
Numero	1996-173e
Intervento	Restauro di oggetti relativi al ciclo della vite

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Piano di riferimento	1995
----------------------	------

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	RE
Comune	San Martino in Rio
Sede	Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto	utensile
Indicazioni sull'oggetto	<p>Pur essendo questi oggetti di costruzione relativamente recente (primi decenni del 1900), essi rappresentano una delle ultime preziose testimonianze di quella civiltà contadina ormai scomparsa, ma arrivata praticamente immutata nei secoli fino a noi nelle forme del vivere quotidiano e nei sistemi produttivi strettamente connessi al ciclo naturale delle stagioni.</p> <p>Un semplice confronto con le fonti iconografiche più antiche è sufficiente a confermare l' importanza e a giustificare la necessità di recuperare questi oggetti della cultura materiale altrimenti destinati alla dispersione. Al di là dell' uso per cui sono stati costruiti, inoltre, essi mantengono anche sotto l'aspetto estetico una loro dignità, retaggio dell' importanza che un tempo si dava alle cose, fossero esse semplici attrezzi da lavoro o manufatti più ricercati e complessi.</p> <p>STATO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Prima dell' inizio del restauro, era difficile capire quale fosse il reale stato di conservazione degli oggetti, a causa del loro lungo abbandono in condizioni non sempre idonee per il legno. Diversi elementi strutturali si presentavano gravemente danneggiati dall' attacco di insetti xilofagi mentre il danno causato da funghi e batteri, più limitato, riguardava soprattutto le parti inferiori delle strutture dove maggiore è l' assorbimento dell' umidità.</p> <p>Polvere, incrostazioni e lacune varie ricoprivano le superfici, dove apparivano evidenti anche ritiri e fessurazioni causate dal naturale assestamento del legno. Molti attrezzi, poi, avevano già subito in passato pesanti interventi non sempre eseguiti in modo corretto, tanto da renderne problematica a volte la stessa lettura e interpretazione.</p> <p>Tutte le parti metalliche inoltre erano interessate, più o meno profondamente da un esteso processo di ossidazione.</p>
Provenienza	ciclo della vite e vinificazione

INTERVENTO DI RESTAURO

RESTAURO

Relazione tecnica finale	<p>SMONTAGGIO</p> <p>di parecchi elementi strutturali che occorreva riparare cercando di seguire criteri strettamente filologici. Dopo l' asportazione iniziale della polvere e l' esecuzione di diversi tasselli per trovare il livello di patina</p> <p>PULITURA</p> <p>manuale delle superfici con sverniciatori neutri in sospensione, salvaguardando la presenza di eventuali policromie originali. Rimosso poi il materiale estraneo aggiunto in interventi precedenti</p> <p>DISINFESTAZIONE</p>
--------------------------	--

degli attrezzi è stata realizzata per impregnazione con un insetticida a base di Permetrina e successiva permanenza in involucro sigillato di Polietilene per dieci giorni, mentre il consolidamento delle parti più compromesse per immersione, utilizzando resine acriliche (monomero etil-metacrilicato).

STUCCATURE

Riparazioni e stuccature si sono eseguite con resine epossidiche caricate con microsferi e colorate con terre ventilate per avvicinarsi al colore del legno. La loro reversibilità è garantita dall' adesivo utilizzato (Polivinilacetato). Con disossidanti a base di Acido fosforico si è ottenuta invece la pulitura dei ferri successivamente trattati con vernice impregnante.

TRATTAMENTI FINALI

Tutti gli attrezzi infine sono stati protetti con resina acrilica in soluzione nebulizzata a spruzzo e con uno strato di cera

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati